

Conclusa la rievocazione storica del "Giro delle Calabrie"

Il «Giro delle Calabrie» ha detto grazie a tutto lo staff, ospiti e partecipanti con una raffinata cena di gala che si è tenuta in una struttura di Decollatura



03/06/2009 Si è concluso il Giro delle Calabrie, evento ripreso dopo 50 anni dalla ultima edizione, con la soddisfazione per il successo ottenuto da parte del club Rende Autostoriche ed il presidente Giorgio De Chirico, del club Catanzaro Corse Club Due Mari e del presidente Alfonso Serrao e del presidente Eugenio Ripepe dell'Automobile

Club Catanzaro, ente ideatore della manifestazione nel 1940.

Il successo acclarato dai plausi costanti nelle quattro giornate da parte degli equipaggi che, provenendo da tutta Italia ed avendo esperienze di manifestazioni anche in Europa, hanno dato un giudizio positivo ai sette mesi di scrupoloso lavoro da parte dell'organizzazione.

Un preciso Road Book curato nei minimi particolari dal club Rende, ha fatto sì che le 44 vetture potessero tranquillamente raggiungere le località prestabilite, dislocate in tutta la regione, senza disagi o traiettorie errate. Non da meno il servizio staffette sincronizzato per circa 800 km che è stato curato dal Moto club Re Alarico di Dipignano. Il club Due mari invece, ha messo a disposizione del Giro l'esperienza di chi organizza raduni da molti anni ormai.

I presidenti hanno ringraziato vivamente tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione, gli Enti Pubblici, gli sponsors ufficiali, i soci ed il direttivo dei clubs che hanno coordinato il tutto con un gioco di squadra allargato in tutta la regione, stessi uomini in trasferimenti veloci per le cinque province, ma soprattutto ringraziano le Amministrazioni Comunali di Rende, Palmi e Reggio che hanno offerto nelle rispettive città un pranzo raffinato e prelibato, degno di una ricorrenza speciale, le Amministrazioni comunali di Tiriolo, San Pietro Apostolo, Serrastretta, Soveria Mannelli, Rogliano, Cosenza, Crotona, Pizzo, Vibo, Bagnara, Scilla, Locri, Isca sullo Ionio e Catanzaro che ha rappresentato lo start e l'arrivo del Giro proprio come in passato; le Amministrazioni Provinciali di Catanzaro, Cosenza, Vibo Valentia e Reggio, l'assistenza sanitaria al seguito con i dottori Marino-Nagerio, l'assistenza tecnica con il carro attrezzi dell'Acì Global e i media dando grande spazio e visibilità alla manifestazione che ha riscosso il successo di un piccolo Giro d'Italia. Un grande inatteso successo per i due ospiti d'onore della manifestazione al seguito per le quattro giornate, Maria Teresa De Filippis meglio conosciuta come «il Pilotino della Formula Uno» e Domenico Scola, pilota di velocità in salita che ha collezionato circa 100 vittorie e proprio come due Vip, hanno rilasciato autografi, foto e dediche sui libri di settore.